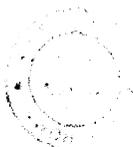


Dotr. V. MIADONNA

Il riflesso spino-emotivo di Capone quando esiste è segno certo di psicastenia

Estratto dagli Atti del XLII Congresso
della Società Italiana di Medicina Interna
(Roma, Ottobre 1936-XIV)

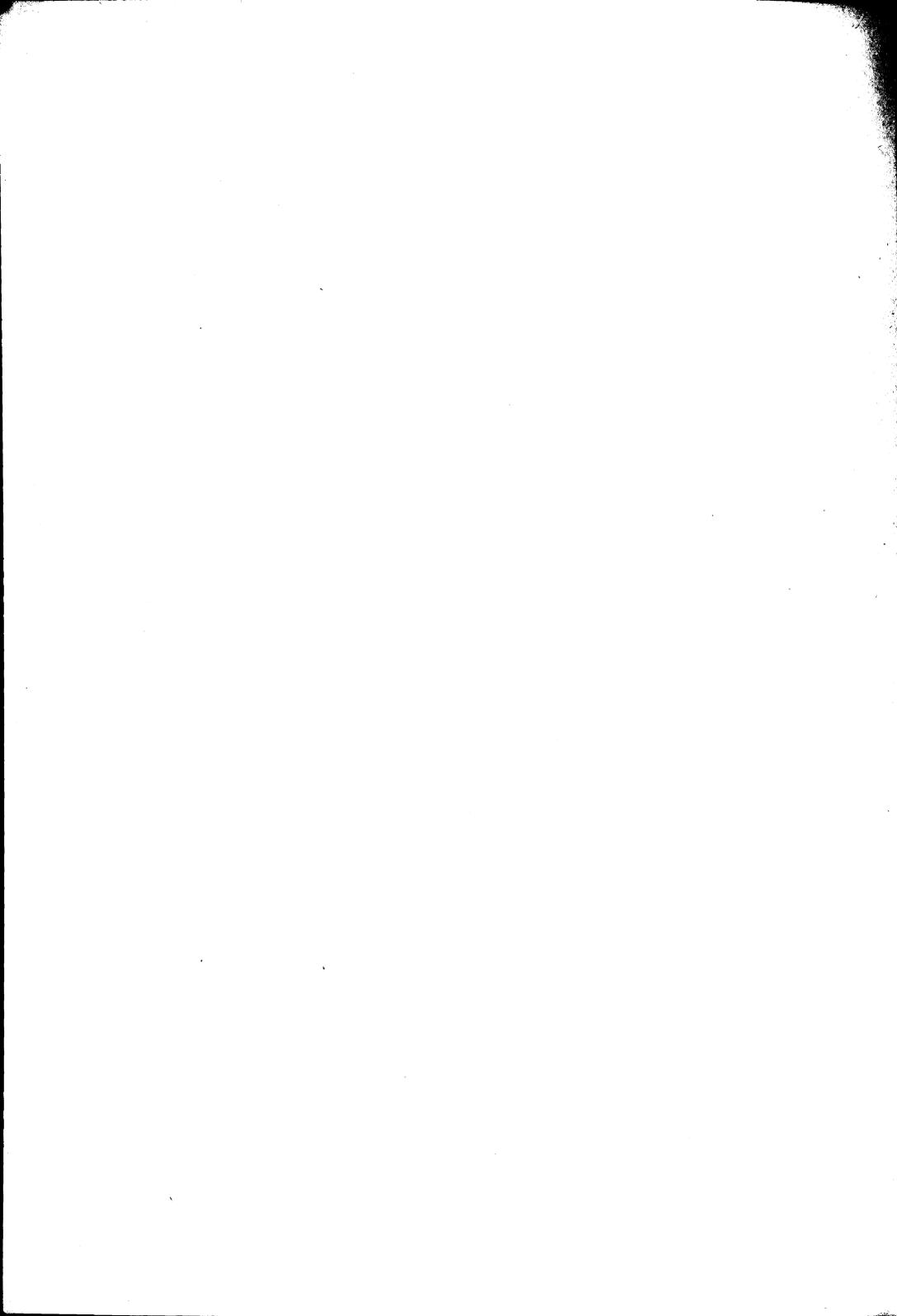


ROMA

CASA EDITRICE LUIGI POZZI

1936

Ms
B
56
24



DOCT. V. MIADONNA

Il riflesso spino-emotivo di Capone quando esiste è segno certo di psicastenia

Estratto dagli Atti del XLII Congresso
della Società Italiana di Medicina Interna
(Roma, Ottobre 1936)



ROMA
CASA EDITRICE LUIGI POZZI

1936

PROPRIETÀ LETTERARIA

Roma, Stabilimento Tipografico Ditta E. Armani di M. Courier.

ISTITUTO DI CLINICA MEDICA DELLA R. UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Direttore prof. sen. G. VIOLA

Il riflesso spino-emotivo di Capone quando esiste è segno certo di psicastenia.

Dott. V. MADONNA

L'A. ha studiato il comportamento del riflesso spino-emotivo di CAPONE in 18 soggetti psicastenici ed ha osservato quanto segue:

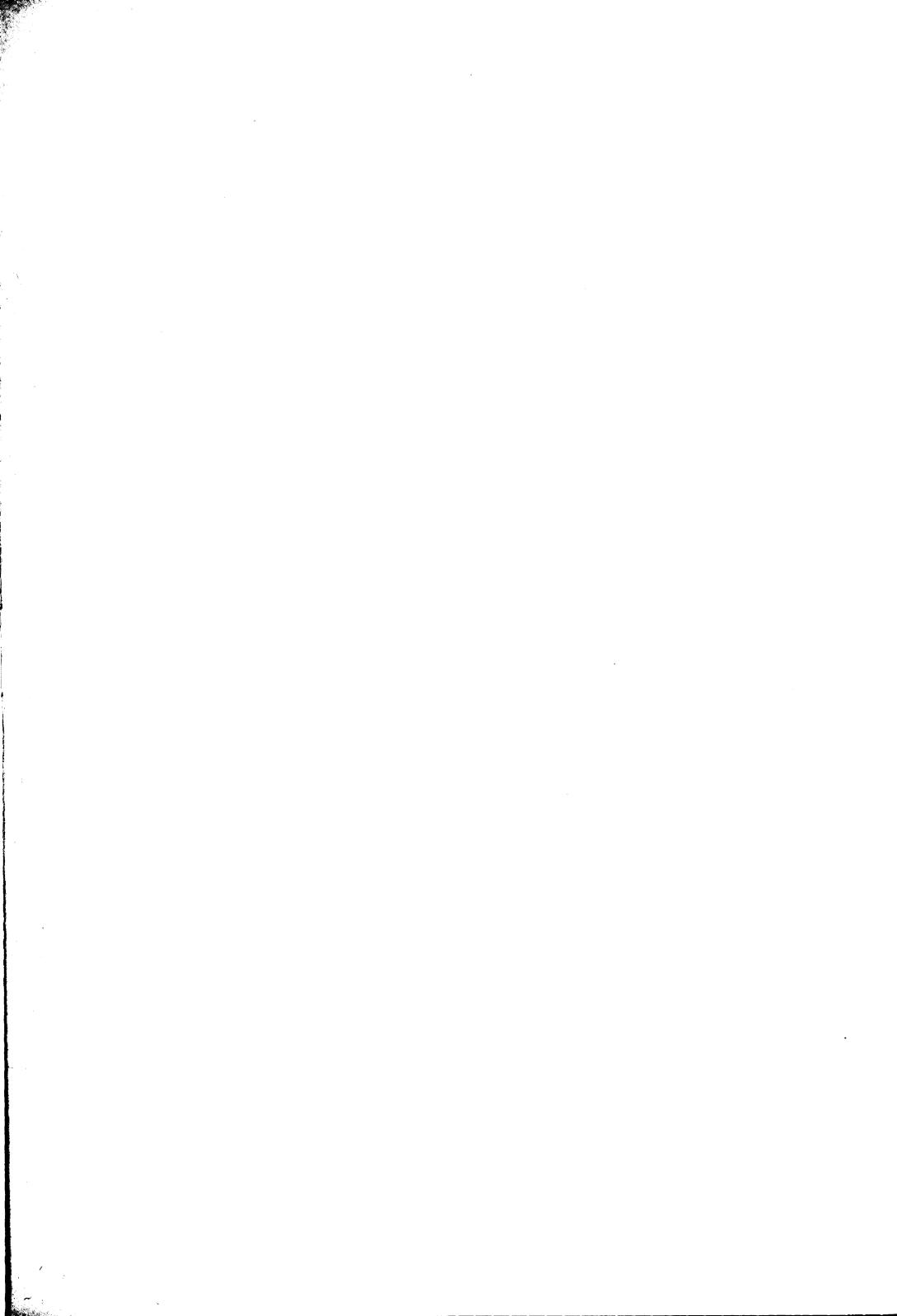
a) che laddove esso esiste lo si può ottenere sia provocando i riflessi tendinei e periosteî (di preferenza il riflesso patellare) che i superficiali (di preferenza i cutanei addominali);

b) la manovra di JENDRASSIK accentua di solito il fenomeno e può evidenziarlo in alcuni casi nei quali la percussione sul tendine rotulieno non vale a provocarlo. Ciò farebbe supporre che il fenomeno sia prevalentemente sottocorticale e che, come sostiene il CAPONE, si compia attraverso ad un arco diastaltico costituito dalle vie lunghe sensitive che pervengono al Talamo Ottico ed al Corpo Striato, da questi nuclei sottocorticali, che rappresentano i centri riflessogeni, e dalle vie motorie che innervano i muscoli mimici delle emozioni;

c) i 18 soggetti studiati sono clinicamente malati di forme psicasteniche, il che conferma le osservazioni raccolte sia dal CAPONE che dal MUSSO.

L'A. conclude pertanto che il riflesso spinoemotivo sia un valido aiuto tanto ai fini clinici che a quelli medico-legali rappresentando esso riflesso un segno certo di psicastenia.

~~311947~~



“IL POLICLINICO”

PERIODICO DI MEDICINA, CHIRURGIA E IGIENE
fondato nel 1893 da Guido Baccelli e Francesco Durante
diretto dai proff. CESARE FRUGONI e ROBERTO ALESSANDRI

Collaboratori: Clinici, Professori e Dottori Italiani e stranieri

Si pubblica a ROMA in tre sezioni distinte:

Medica - Chirurgica - Pratica

IL POLICLINICO nella sua parte originale (Archivi) pubblica i lavori dei più distinti clinici e cultori delle scienze mediche, riccamente illustrati, sicchè i lettori vi troveranno il riflesso di tutta l'attività italiana nel campo della medicina, della chirurgia e dell'igiene.

LA SEZIONE PRATICA che per sè stessa costituisce un periodico completo, contiene lavori originali d'indole pratica, note di medicina scientifica, note preventive, e tiene i lettori al corrente di tutto il movimento delle discipline mediche in Italia e all'estero. Pubblica accurate riviste in ogni ramo delle discipline suddette, occupandosi soprattutto di ciò che riguarda l'applicazione pratica. Tali riviste sono redatte da studiosi specializzati.

Non trascura di tenere informati i lettori sulle scoperte ed applicazioni nuove, sui rimedi nuovi e nuovi metodi di cura, sui nuovi strumenti, ecc. Contiene anche un ricettario con le migliori e più recenti formule.

Pubblica brevi ma sufficienti relazioni delle sedute di Accademie, Società e Congressi di Medicina, e di quanto si viene operando nei principali centri scientifici.

Contiene accurate recensioni dei libri editi recentemente in Italia e fuori.

Fa posto alla legislazione e alla politica sanitaria e alle disposizioni sanitarie emanate dal Ministero dell'Interno, nonché ad una scelta e accurata Giurisprudenza riguardante l'esercizio professionale.

Prospetta i problemi d'interesse corporativistico e professionale e tutela efficacemente la classe medica.

Reca tutte le notizie che possono interessare il ceto medico: Promozioni, Nomine, Concorsi, Esami, Cronaca varia, dell'Italia e dell'Estero.

Tiene corrispondenza con tutti quegli abbonati che si rivolgono al « Policlino » per questioni d'interesse scientifico, pratico e professionale.

A questo scopo dedica rubriche speciali e fornisce tutte quelle informazioni e notizie che gli vengono richieste.

LE TRE SEZIONI DEL POLICLINICO per gli importanti lavori originali, per le copiose e svariate riviste, per le numerose rubriche d'interesse pratico e professionale, sono i giornali di medicina e chirurgia più completi e meglio rispondenti alle esigenze dei tempi moderni.

ABBONAMENTI ANNUI PER IL 1933		Italia	Estero	
Singoli:				Il Policlino si pubblica sei volte il mese.
1) Alla sola sezione pratica (settimanale)	L. 58,80	L. 100	» 60	La Sezione medica e la sezione
1-a) Alla sola sezione medica (mensile)	» 50 —	» 60	» 60	chirurgica si pubblicano ciascuna
1-b) Alla sola sezione chirurgica (mensile)	» 50 —	» 60	» 60	in fascicoli mensili illustrati di
Completivi:				48-54 pagine ed oltre, che in fine
2) Alle due sezioni (pratica e medica)	» 100 —	» 150	» 150	d'anno formano due fascicoli ve-
3) Alle due sezioni (pratica e chirurgica)	» 100 —	» 150	» 150	lumi.
4) Alle tre sezioni (pratica, medica e chirurgia)	» 125 —	» 180	» 180	La sezione pratica si pubblica
Un numero della sezione medica e chirurgica L. 3,50				una volta la settimana in fasci-
				coli di 32-36-48 pagine, oltre la
				copertina.

» Gli abbonamenti hanno unica decorrenza dal 1° di gennaio di ogni anno <

L'abbonamento non decade prima del 1° Dicembre, si intende confermato per l'anno successivo.

Indirizzare Vaglia postale, Chèques e Vaglia Bancari all'Editore del « Policlino », LUIGI POZZI

UFFICI DI REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Via Salaria, 14 — ROMA (Telefono 42-309)